

VareseNews

Il 2016 di mister Gaburro: «La mia Caronnese merita un 7. Bolt e paralimpiadi, che emozioni»

Pubblicato: Mercoledì 28 Dicembre 2016



Come è andato il 2016 delle nostre squadre di Serie D? Lo abbiamo provato a chiedere agli allenatori, che si sono prestati simpaticamente alla nostra intervista.

Primo protagonista, **il mister della Caronnese Marco Gaburro**, che ha chiuso il 2016 al terzo posto dietro Varese e Chieri, perdendo proprio all'ultima giornata di andata lo scontro diretto contro i piemontesi e la vetta della graduatoria.

Come giudica questo 2016 in generale: positivo o negativo?

«Per me molto positivo, sia l'inizio anno con il Pontisola, sia poi incontrando una realtà come la Caronnese. Chiudere l'annata nelle prime posizioni di classifica è un buone segnale che ci fa ben sperare».

Qual è stata la vittoria da salvare nel libro dei ricordi di questo 2016?

«Quella contro il Varese. È più recente e contro la squadra del capoluogo. Era un derby sentito e ci ha dato molte soddisfazioni».

E la sconfitta che potendo cancellerebbe?

«L'ultima contro il Chieri. Una partita nata malissimo e che ci ha colti di sorpresa. Per fortuna è arrivata la pausa che ci permetterà di assorbire il colpo».

Risposta secca: che voto si dà – da 1 a 10 – da allenatore?

«6,5».



Foto di Agostino Castelli

E che voto dà – sempre da 1 a 10 – alla sua squadra? Questa volta con una piccola motivazione.

«Alla squadra do 7. Ci sono state difficoltà tattiche, ma è riuscita a fare tanti punti grazie all'aspetto caratteriale. Ora sta a me capire come migliorare l'aspetto tecnico tattico per evitare un sovraccarico mentale»

È stato un anno ricco di eventi tra Europei e Olimpiadi. Qual è il momento sportivo che l'ha più emozionata?

«Mi emozionano sempre quando vedo Usain Bolt e quindi la sua riconferma alle Olimpiadi è stata emozionante. Come seconda cosa che mi rimarrà molto impressa, il seguito che hanno avuto le paralimpiadi e tutti gli atleti italiani»

Cosa chiede al 2017 da allenatore?

«Chiedo sempre di migliorarmi e mi piacerebbe riuscire a far fare alla Caronnese un punto in più di quanto fatto all'andata, concludendo l'anno meglio di quanto fatto a Pontisola. In questo lavoro poi siamo molto precari e da maggio non so cosa mi aspetterà»

E da normale cittadino?

«Chiedo solo di poter continuare a fare il mio lavoro, che è quello che mi piace fare».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it

